



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE , DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA - DIST

Istituto Statale d'Istruzione "Lino Zanussi"

Via Molinari, 46/A 33170 PORDENONE - Tel. 0434/365447 – Fax 0434/553171

Cod.Fis.: 80008290936 - Codice MPI.: PNIS00

Sezioni associate: I.P.S.I.A. "L. Zanussi" - PNRI00901A - I.T.I.S. PNTF009017



0p@istruzione.it

I.T.I. Sistema Moda PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE 2016/17 CLASSE: PRIMA 1M INS.ti: Daria MORO e Milena COSI MATERIA: Grafica e design della Moda

MODULI	MES I	CONTENUTI DELL'APPRENDIMENTO Conoscenza di nozioni relative a particolari settori di studio "sapere"	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Capacità di utilizzare concretamente le nozioni "saper fare"	COMPETENZE Capacità di unire il "sapere" e il "saper fare"	METODI	STRUMENTI	VERIFICA
1 FORME	Set Ott	<ul style="list-style-type: none">• Le forme in natura• Le forme geometriche: Triangolo; Quadrato; Cerchio.• Struttura portante, modulare, proiettiva.• Trasformazioni geometriche.• Tassellazioni.• Uso del pastello con tecnica a stesura piatta e a sfumato.• Diseno di tassellazioni con l'ausilio di Progecad in raccordo con la materia di TTRG	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare correttamente gli strumenti per il disegno;• Usare la terminologia specifica.• Organizzare razionalmente il lavoro• Utilizzare procedure• Individuare strutture e forme• Utilizzare tecniche diverse.• Utilizzare strumenti informatici	<ul style="list-style-type: none">• Organizzare razionalmente il lavoro, anche in funzione degli strumenti disponibili.• Analizzare la struttura delle principali figure geometriche per giungere alla progettazione della struttura decorativa dei tessuti padroneggiando la tecnica del colore.• Disegnare tassellazioni con l'ausilio del Cad.	<ul style="list-style-type: none">•Lezione frontale con esempi grafici;•Esercizi grafici in classe.	<ul style="list-style-type: none">• Schede fornite dal docente;•Lavagna;•Materiale per il disegno.• Laboratorio informatico.	<ul style="list-style-type: none">• Valutazione analitica e sommativa delle esercitazioni.

2 DAL PIANO AL VOLUME	Nov Mag	<ul style="list-style-type: none"> • Disegno e realizzazione volumetrica di forme tramite piegatura del cartoncino. Piegatura di tessuti con l'utilizzo di macchinari del laboratorio di confezione. • Tecniche di base di rifiniture, punti a mano e a macchina, uso delle macchine lineari e taglia-cuci, • Modalità di utilizzo di tutti i materiali necessari per lo svolgimento del lavoro. • Fabric manipulation. Esercizi su tessuti. • Realizzazione di lavori di Fabric manipulation per la sfilata di fine anno scolastico in collaborazione con le classi del triennio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la rappresentazione a sviluppo • Applicare procedimenti noti per la risoluzione di problemi geometrici. • Usare la terminologia specifica. • Organizzare razionalmente il lavoro • Utilizzare procedure • Perfezionare e sviluppare la manualità 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e analizzare una figura o un oggetto; • Ricostruire sequenze logiche; • Descrivere le qualità fondamentali di una figura o di un oggetto; • Scegliere ed applicare procedimenti noti per la risoluzione di problemi geometrici diversi; • Organizzare razionalmente il lavoro, anche in funzione degli strumenti disponibili. • Scegliere e utilizzare tecniche e materiali 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale con esempi grafici; • Esercizi grafici e pratiche in classe, in laboratorio di confezione e a casa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo; • Lavagna; • Appunti; • Materiale per il disegno e per la confezione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche grafiche; • Valutazione sommativa delle esercitazioni grafiche e manuali.
3 TEXTURE	Gen/ Giu	<ul style="list-style-type: none"> • Texture naturale • Texture geometrica 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la specificità della texture • Individuare la trama di segni, punti, linee. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la struttura delle trame individuandone l'organizzazione. • Rielaborare creativamente una texture data. • Scegliere e utilizzare tecniche e materiali 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale con esempi grafici; • Esercizi grafici e di laboratorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Appunti; • Schede; • Immagini; • Materiale per il disegno e il laboratorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche grafiche e di laboratorio; • Valutazione sommativa delle esercitazioni.
4 PATTERN	Gen/ Giu	<ul style="list-style-type: none"> • Modello, schema, configurazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la specificità del pattern; • Individuare la struttura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il modello o struttura del pattern individuandone l'organizzazione. • Rielaborare creativamente una forma data. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale con esempi grafici; • Esercizi grafici e di laboratorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Appunti; • Schede; • Immagini; • Materiale per il disegno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche grafiche; • Valutazione sommativa delle esercitazioni.

<p>5 CARTAMODELLO</p>	<p>Gen/ Giu</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Teorie e metodi per il rilevamento manuale della presa delle misure. • Taglia e vestibilità. • Cartamodello base in carta della gonna dritta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare razionalmente il lavoro; • Utilizzare procedure di analisi delle forme; • Orientarsi autonomamente nei metodi di rappresentazione grafica secondo convenzioni date. • Utilizzare la rappresentazione a sviluppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper presentare sul piano configurazioni tridimensionali (abiti) e riuscire a figurarsi queste ultime a partire dalla loro rappresentazione sul piano (cartamodelli); • Utilizzare le tecniche di rilievo, di rappresentazione, di lettura per il disegno dei cartamodelli. • Impostare il disegno con metodo razionale; 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Lezione dialogata; • Esercizi grafico/pratici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo; • Lavagna; • Materiale per il disegno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche grafico/pratiche.
<p>6 INTRODUZIONE ALLE TECNOLOGIE INFORMATICHE PER IL DISEGNO CON CAD LECTRA MODARIS</p>	<p>Mar/ Giu</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione ed uso dei comandi di base. • Norme, metodi, strumenti e tecniche informatiche per la rappresentazione grafica Lectra. • Esecuzione con Cad Lectra di alcuni elaborati già realizzati con tecnica manuale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le procedure di base ed i comandi fondamentali per l'uso di una stazione grafica; • Realizzare semplici disegni e cartamodelli base della gonna dritta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Avvalersi delle nuove tecnologie per la realizzazione di lavori didattici; • Applicare i codici e norme di rappresentazione grafica del programma Cad Lectra. • Usare il linguaggio grafico e infografico, 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva e guidata; • Esercizi grafici al PC. 	<ul style="list-style-type: none"> • PC; • Software grafico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica grafica al computer.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
GIUDIZIO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
1-2 NULLO / QUASI NULLO	ESECUZIONE GRAFICO/PRATICA NULLA RISPOSTE NULLE		
3 INSUFFICIENZE MOLTO GRAVI	ESECUZIONE GRAFICO/PRATICA FRAMMENTARIA. FORNISCE RISPOSTE FRAMMENTARIE.	NON USA CORRETTAMENTE GLI STRUMENTI DI LAVORO.	RENDIMENTO GRAFICO/PRATICO INCERTO. USA UN LINGUAGGIO MOLTO CONFUSO. COMMETTE MOLTI E GRAVI ERRORI.
4 INSUFFICIENZE GRAVI	ESEGUE GLI ESERCIZI GRAFICO/PRATICI IN MODO LIMITATO E SUPERFICIALE. RIFERISCE POCHE E SUPERFICIALI CONOSCENZE.	SEGNO E PROCEDURE INCERTI E USA GLI STRUMENTI IMPROPRIAMENTE.	USA UN LINGUAGGIO E UNA PROCEDURA INCERTI ED UNA TERMINOLOGIA NON APPROPRIATA. COMMETTE MOLTI ERRORI.
5 INSUFFICIENTE	SEGUE SOLO ESERCIZI ELEMENTARI. COMMETTENDO DIVERSE IMPRECISSIONI O LIMITATI ERRORI GRAVI. RISPONDE IN MODO PARZIALE, ANCHE SE HA ACQUISITO ALCUNE CONOSCENZE MINIME.	LAVORO NON SEMPRE PRECISO E STRUMENTI ADOPERATI IN MODO NON EFFICACE. USA LINGUAGGIO E PROCEDURE LIMITATI. COMMETTE ERRORI. SPIEGA IN MODO PARZIALE.	INDIVIDUA IN MODO IMPRECISO GLI ELEMENTI E LE CARATTERISTICHE DELL'ARGOMENTO. SE GUIDATO, EFFETTUA COLLEGAMENTI DI TIPO PARZIALE ESEGUE ESERCIZI SEMPLICI E INCOMPLETI
6 SUFFICIENTE	DIMOSTRA DI POSSEDERE LE CONOSCENZE MINIME PREVISTE	ESEGUE IL LAVORO GRAFICO/ PRATICO CON MODALITA' ABBASTANZA REGOLARI. ESPONE IN MODO CORRETTO E SPIEGA PUR CON ALCUNE INCERTEZZE ED ERRORI	RIFERISCE LE CARATTERISTICHE DELL'ARGOMENTO SENZA APPROFONDIRLE. ESEGUE, SE GUIDATO, ESERCIZI COMPLESSI
7 DISCRETO	MANIFESTA CONOSCENZE COMPLETE, ANCHE SE CIRCOSCRITTE.	ESEGUE IL LAVORO GRAFICO/ PRATICO IN MODO CORRETTO ED ESPONE USANDO UNA TERMINOLOGIA SPECIFICA APPROPRIATA. APPROFONDISCE, ANCHE SE CON QUALCHE IMPRECISIONE.	UTILIZZA CONOSCENZE E CAPACITA' PER FARE COLLEGAMENTI E CONFRONTI. ESPRIME GIUDIZI SEMPLICI, MA CORRETTI. ESEGUE AUTONOMAMENTE LAVORI GRAFICO/ PRATICI COMPLESSI.
8 BUONO	DIMOSTRA CONOSCENZE COMPLETE E PRECISE NELLA TECNICA DI ESECUZIONE E NELL'APPLICAZIONE DELLE NORME	ESEGUE IL LAVORO GRAFICO/ PRATICO IN MODO CORRETTO ED ESPONE IN MODO APPROPRIATO, USANDO CON SCIOLTEZZA LINGUAGGI SPECIFICI.	SA COLLEGARE ED INQUADRARE L'ARGOMENTO IN CONTESTI PIU' AMPLI. ESPRIME VALUTAZIONI E GIUDIZI AUTONOMI. ESEGUE AUTONOMAMENTE LAVORI GRAFICO/ PRATICI COMPLESSI E DETTAGLIATI.
9 OTTIMO	DIMOSTRA CONOSCENZE COMPLETE, APPROFONDITE E PRECISE E DELL'APPLICAZIONE DELLE NORME	DISEGNA, ELABORA ED ESPONE IN MODO CORRETTO, ESSENZIALE E PERSONALE.	SA COLLEGARE ED INQUADRARE L'ARGOMENTO IN CONTESTI PIU' AMPLI. ESEGUE AUTONOMAMENTE LAVORI GRAFICO/ PRATICI COMPLETI E DETTAGLIATI ANCHE SU ELABORATI IMPEGNATIVI. PROPONE APPROFONDIMENTI PERSONALI. ESPRIME GIUDIZI AUTONOMI E VALUTAZIONI COMPLETE E PERTINENTI.
10 ECCELLENTE	DIMOSTRA CONOSCENZE COMPLETE, APPROFONDITE E PRECISE NELLA TECNICA DI ESECUZIONE E NELL'APPLICAZIONE DELLE NORME	DISEGNA, ELABORA ED ESPONE IN MODO CORRETTO, ESSENZIALE, ELEGANTE E PERSONALE.	RAGGIUNGE L'ECCELLENZA NELLE CAPACITA' DI CUI SOPRA. DIMOSTRA AUTONOMIA INTELLETTUALE E SPICCATO CAPACITA' DI SOSTENERE CRITICAMENTE LE PROPRIE TESI.